

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL  
D.LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMMII**

**ALLEVAMENTI FALCO s.r.l.**  
con sede operativa ubicata nel Comune di Arienzo (CE) Via Appia Km 231+780  
Attività IPPC: allevamento intensivo di pollame  
con più di 40.000 posti pollame di cui al codice 6.6a

Autorizzazione A.I.A. n. 160 del 02/09/2019


---

**RELAZIONE FINALE n. 1/ATCE/2020**

---

**Data 10/12/2020**


Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
------------------	----------	-----------	-----------	--------

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

## Sommario

PREMESSA.....	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA .....	3
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO .....	4
2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO .....	4
2.2 DESCRIZIONE DEL SITO .....	5
2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE .....	5
2.4 VALUTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE .....	5
3. ANALISI DEGLI IMPATTI.....	6
3.1 ARIA .....	6
3.2 ACQUA.....	8
3.3 RUMORE.....	8
3.4 SUOLO.....	8
3.5 RIFIUTI.....	9
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI.....	12
4.1 ANALISI DELLE MTD.....	12
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ.....	13
5.1 CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITA ISPETTIVA .....	13
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO .....	14
7. CONCLUSIONI .....	16
ELENCO ALLEGATI .....	17

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 2 di 17
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

## PREMESSA

La visita ispettiva allo stabilimento Ditta ALLEVAMENTI FALCO S.R.L. con sede operativa ubicata nel Comune di Arienzo (CE) Via Appia Km 231+780 Attività IPPC: allevamento intensivo di pollame di cui al codice 6.6 a) effettuata ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii, art. 29 decies comma 3 è iniziata con le ispezioni avvenute in data 27.10.2020, durante la quale è stato consegnato al Gestore il Programma dei Controlli. Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti Dirigenti e Funzionari tecnici:

- Dott.ssa Loredana Pascarella Dirigente Coordinatore Gruppo Ispettivo (G.I.)
- CPS Dott. Roberto Gambuti UO ARFI
- AT P. Chim. Pasquale Luongo UO ARFI
- CTPE Dott.ssa Paola Pancaro UO SURC
- AT Sig. Antonio Piccolo UO SURC
- CTPE Sig. Claudio Delle Femmine UO REFL
- Dott. Agr. Gianluca Russo UO REFL

Il G.I. ha effettuato la visita ispettiva richiesta articolata in tre giorni, come da verbali allegati :

- Sopralluogo del 27.10. 2020 verbale n. 78/LP/2020 EMISSIONI IN ATMOSFERA
- Sopralluogo del 29.10. 2020 verbale n. 103/PP/2020 RIFIUTI
- Sopralluogo del 12.11. 2020 verbale n. 110/DFC/2020 ACQUE REFLUE

Per l'Azienda alla visita ispettiva era presente in qualità di Gestore :

- Sig. Falco Gianpaolo AMMINISTRATORE UNICO

## 1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA


La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA;
- realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
- rispetto degli standard ambientali;
- rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
- compilazione dei registri;
- verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
- verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il Gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.

A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del D..Lgs 3 aprile 2006 e s.m. e i. Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:

- A. illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
- B. verifiche di tipo documentale - amministrativo;
- C. rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA;
- D. verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
- E. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
- F. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
- G. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	3 di 17

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

H. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all’AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

## 2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

### 2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Il sito è costituito da un insediamento adibito all’allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame. Lo stabilimento occupa una superficie totale di 33.368 m<sup>2</sup> compresi i terreni e gli spazi a verde di cui 14.672 m<sup>2</sup> di superficie coperta, 6.405 m<sup>2</sup> area scoperta pavimentata e circa 12.291 m<sup>2</sup> area non pavimentata.

L’azienda è costituita da sei unità produttive (capannoni n. 1, 2, 3, 4, 5, 6) di cui solo quattro funzionanti allo stato attuale (capannoni n. 3, 4, 5, 6), gli altri 2 sono allo stato vuoti ed in particolare 1 era in fase di allestimento all’atto della verifica ispettiva (**Foto 1**). Sussiste una settima unità produttiva denominata *pulcinaia* dove vengono accasati pulcini di un giorno che diventeranno le future pollastre da destinare alla produzione di uova. Le pollastre tra le 14 e le 16 settimane di età, vengono trasferite nelle unità produttive per la produzione di uova da consumo.



Foto 2 – Capannone in fase di allevamento all’atto della verifica ispettiva

Lo Schema di flusso del ciclo produttivo è il seguente:


FASE 1: APPROVVIGIONAMENTO PULCINI

FASE 2: TRASFERIMENTO POLLASTRE

FASE 3: MATURAZIONE DA POLLASTRA AD OVAIOLA

FASE 4: PRODUZIONE UOVA

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 4 di 17
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

**FASE “1”** Materie prime in ingresso: mangimi di origine vegetale (EEReali) ed acqua. I mangimi sono stoccati all’interno di 2 silos in lamiera zincata posizionati esternamente alla pulcinaia e per la distribuzione del mangime è adottato il sistema con carrello a tramogge con livellatori mobili, che garantiscono la regolazione e l’uniformità di distribuzione del mangime per tutta la lunghezza della pulcinaia. Speciali dosatori consentono di regolare la quantità di mangime distribuito.

Energia in ingresso: energia termica per i primi 5-6 giorni, erogata tramite generatore.

Prodotti in uscita: pollina, sottoprodotti di origine animale.

**FASE “2” e “3”** Materie prime in ingresso: mangimi di origine vegetale (EEReali) ed acqua. I mangimi sono stoccati all’interno di 2 silos in lamiera zincata posizionati esternamente ai capannoni e per la distribuzione del mangime è adottato il sistema con carrello a tramogge con livellatori mobili, che garantiscono la regolazione e l’uniformità di distribuzione del mangime per tutta la lunghezza dei capannoni. Speciali dosatori consentono di regolare la quantità di mangime distribuito.

Energia in ingresso: energia elettrica per illuminazione degli stabili, ventilazione dei ricoveri, distribuzione automatizzata degli alimenti, attivazione dei nastri trasportatori.

Prodotti in uscita: pollina, sottoprodotti di origine animale, emissioni in atmosfera

**FASE “4”** Materie prime in ingresso: imballaggi, acqua per servizi igienici annessi al centro di confezionamento. Energia in ingresso: energia elettrica per illuminazione degli stabili e attivazione dei nastri trasportatori. Prodotti in uscita: scarichi idrici provenienti dai servizi igienici, rifiuti, sottoprodotti di origine animale.

Ulteriori fasi sono le seguenti:

**FASE “5” SPEDIZIONE PRODOTTI IN USCITA: UOVA DI DIVERSO FORMATO, SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE**

**FASE “6”:** FINE CICLO ED INVIO AL MACELLO

## 2.2 DESCRIZIONE DEL SITO

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di Arienzo (CE) alla Via Appia KM 231+780 in località Fontanavecchia. L’area è destinata dal PRG del Comune di Arienzo a “D1/2” ovvero “Area adibita ad Attività produttiva (industriale di completamento e di espansione o nuova)”. Sull’area in oggetto insistono i seguenti vincoli: Parco Regionale del Partenio-Vincolo Idrogeologico Legge n. 431/85 aree di rispetto-pericolosità e rischio idraulico. La viabilità è caratterizzata dalla presenza di alcune direttrici principali come la Strada Statale n°7.

## 2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Le principali materie prime utilizzate dallo stabilimento per l’attività dell’azienda sono crusca ed acqua utilizzate per la preparazione dei mangimi. I mangimi vengono preparati presso il mangimificio aziendale, con una produzione annua di circa 4.875.331 Kg, stoccate in apposito sito dedicato e destinati alla alimentazione delle stesse galline ovaiole. Le materie ausiliarie sono costituite da vaccini, antibiotici, integratori per la salute e il benessere delle galline; i sanificanti sono usati per la pulizia dei locali. Gli imballaggi sono impiegati per il confezionamento delle uova prodotte.

## 2.4 VALUTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 10.000 m<sup>3</sup> annui per un consumo medio giornaliero pari a circa 30 m<sup>3</sup>. Trattasi di acqua proveniente da 2 pozzi regolarmente autorizzati (Pratica n°1848 – Provincia di Caserta) ad uso zootecnico (abbeveraggio galline) e in subordine per scopi manutentivi (per la pulizia dei locali cura e manutenzione del verde). Per i servizi igienico-sanitari viene usata acqua proveniente dalla rete comunale. L’energia elettrica è utilizzata per illuminazione, funzionamento degli impianti/apparecchiature con un consumo elettrico specifico di 40 kWh/t. Nel sito sono presenti altresì un serbatoio GPL usato per il riscaldamento degli ambienti ed un serbatoio di gasolio, impiegato per l’alimentazione di macchinari a servizio dell’allevamento avicolo con un consumo di circa 19.000 l/anno.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	5 di 17

### 3. ANALISI DEGLI IMPATTI

#### 3.1 ARIA

Lo stabilimento produce emissioni in atmosfera sia di natura convogliata sia di natura diffusa. Le emissioni diffuse derivano dall'estrazione dell'aria interna dei capannoni di stabulazione delle galline ovaiole e per tali emissioni sono imposti dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) valori limite di emissione (VLE) per gli inquinanti NH<sub>3</sub>, H<sub>2</sub>S e Odori. In merito ai VLE imposti per NH<sub>3</sub> e H<sub>2</sub>S, si segnala all'Autorità Competente che quelli indicati alla Tabella 12 del par. B.5.1.1 del Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con applicazioni BAT (NH<sub>3</sub>: 3 mg/Nm<sup>3</sup> e H<sub>2</sub>S: 2 mg/Nm<sup>3</sup>) non risultano coerenti con quelli riportati nella Tabella 3.2 del par. 3.2 del PMC (NH<sub>3</sub>: 5 mg/Nm<sup>3</sup> e H<sub>2</sub>S: 4 mg/Nm<sup>3</sup>). Inoltre, alla sopra indicata Tabella del Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con applicazioni BAT, sono indicati i punti di monitoraggio di NH<sub>3</sub>, H<sub>2</sub>S e Odori (punto con VLE di 300 U.O./m<sup>3</sup>) che non risultano univocamente indicati nel PMeC. Durante il sopralluogo sono state eseguite misure di NH<sub>3</sub> mediante analizzatore automatico portatile multigas in prossimità dei ventilatori di estrazione dell'aria interna dei capannoni con presenza di pollame, rilevando concentrazioni nell'ordine dei 3 ppm (circa 2 mg/Nm<sup>3</sup>). Si precisa che si tratta di un monitoraggio preliminare, non eseguito secondo metodi ufficiali (**Foto 2**).



Foto 2 - Misure di NH<sub>3</sub> mediante analizzatore automatico portatile multi gas

Per quanto concerne le emissioni convogliate, è presente un punto emissivo (E1) derivante dalle lavorazioni del mangimificio, il quale è asservito da un sistema ciclone-filtro a maniche per l'abbattimento delle polveri. Al momento dell'ispezione, il mangimificio non era in esercizio (**Foto 3**). In merito alla fossa di scarico delle materie prime, confinata in ambiente chiuso, si è rilevata la presenza diffusa di residui polverulenti. Pertanto, si è convenuto con l'azienda sulla necessità di implementare un sistema di aspirazione e abbattimento delle polveri che si generano durante la fase di scarico.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 6 di 17
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	






**Foto 3 – Ciclone - filtro a maniche per l'abbattimento delle polveri**

In fase di sopralluogo sono stati richiesti ed acquisiti i Rapporti di Prova (RdP) relativi ai monitoraggi delle emissioni in atmosfera eseguiti in data 10/06/2019 e 30/06/2020 dal Laboratorio incaricato dal Gestore. Si ritiene che ai monitoraggi del 10/06/2019 siano applicabili le prescrizioni relative al PM<sub>10</sub> autorizzato con D.D. n. 77 del 06/05/2013, in quanto il decreto di AIA vigente (D.D. n. 160 del 02/09/2019) risulta successivo alla data dei monitoraggi. Dalla valutazione di tali RdP emerge la **mancata effettuazione dei monitoraggi dei COV, previsti al Tabella 3.2 del par. 3.2 e alla Tabella 4.2 del PMC (rev. 5 del 01/03/2013) di cui al D.D. n. 77 del 06/05/2013.** Anche qualora il Gestore avesse ritenuto già applicabili, a giugno 2019, le proposte di documenti prescrittivi presentati durante il procedimento relativo all'AIA vigente, avrebbe comunque non rispettato le prescrizioni, in quanto non risultano effettuati i monitoraggi di NH<sub>3</sub> e H<sub>2</sub>S al punto P4 (ext 1° cap.), così come indicato alla Tabella 12 del par. B.5.1.1 del Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con applicazioni BAT di cui al D.D. n. 160 del 02/09/2019.

Si rileva che i metodi impiegati dal Gestore per l'effettuazione dei monitoraggi degli inquinanti non risultano corrispondenti a quelli indicati nel PM<sub>10</sub>, pertanto sebbene tecnicamente ritenuti idonei si ritiene che debbano essere rispettate le metodiche prescritte nel PM<sub>10</sub>.

Dalla verifica del RdP n. 200630001 relativo al monitoraggio degli odori del 30/06/2020 effettuato nei pressi del cancello di ingresso, si rileva che viene indicata una concentrazione <25 U.O./m<sup>3</sup>, quindi inferiore al limite di rilevabilità strumentale individuato dal Laboratorio incaricato. Tenuto conto che il VLE prescritto alla Tab. 12 del par. B.5.1.1 del Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con applicazioni BAT e alla Tab. del par. 3.2.1 del PMC è pari a 10 U.O./m<sup>3</sup>, risulta necessario al fine di consentire il confronto con lo stesso, che il limite di rilevabilità venga portato ad un valore inferiore. Si fa presente che i produttori degli olfattometri dichiarano limiti di rilevabilità pari a circa 10 U.O./m<sup>3</sup>, quindi compatibili con la verifica del VLE imposto. Qualora non sia tecnicamente possibile il raggiungimento di tale limite di rilevabilità da parte del Laboratorio incaricato, dovrà essere necessariamente rivalutato il VLE. Da una verifica d'ufficio effettuata sul RdP n. 191217001 del 23/12/2019, allegato alla "Relazione di Sintesi Anno 2019" di marzo 2020 inviata dal Gestore, si riscontra una concentrazione di odore pari a 31 U.O./m<sup>3</sup> rilevata nel punto "Confine nei pressi del cancello di ingresso", a seguito del campionamento del 17/12/2019. **La concentrazione indicata risulta**

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	7 di 17

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

superiore al VLE di 10 U.O./m<sup>3</sup> previsto per il punto “P6 ext al confine insediamento [...]” dalla Tab. 12 del par. B.5.1.1 del Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con applicazioni BAT e dalla Tab. del par. 3.2.1 del PMC (“Punto di controllo - Al confine dell'allevamento [...]”).

In fase di sopralluogo è stato richiesto l'invio dei monitoraggi di NH<sub>3</sub> e H<sub>2</sub>S relativi al secondo semestre del 2020 entro 30 giorni dalla data dell'ispezione (27/10/2020), che non risultavano ancora effettuati. Pertanto si demanda la valutazione delle stesse all'invio dei dati, che sarà effettuato dal Gestore nell'ambito della Relazione di Sintesi prevista dall'AIA.

### 3.2 ACQUA

Nello stabilimento è presente uno scarico finale di tipo discontinuo, con immissione nel collettore fognario Comunale “Alveo Trave” costituito da:

1. Acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici presenti nello stabilimento;
2. Acque provenienti dal lavaggio e sanificazione del locale adibito al confezionamento delle uova;
3. Acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte raccolte nei piazzali dello stabilimento.

Le acque reflue di cui al punto 1 sono sottoposte a trattamento in due fosse Imhoff.

Le acque di cui al punto 3 dovrebbero essere sottoposte a trattamento di disoleazione mediante due filtri adsorbenti installati nel pozzetto di ispezione. Nel corso dell'ispezione è stato accertato che nel pozzetto di ispezione non sono presenti i sacchi sopra menzionati. Si rileva, inoltre, che l'ubicazione dei sacchi non è idonea in quanto non consente una corretta esecuzione del prelievo di campione. Il trattamento di disoleazione deve essere effettuato in una vasca a monte del pozzetto di ispezione, di dimensione adeguata a consentire il necessario tempo di contatto delle acque con il materiale adsorbente.

All'atto del sopralluogo lo scarico non è in atto e non si è potuto procedere al prelievo del campione delle acque reflue.

E' stata presa visione del FIR N.2744 – 18 relativo all'ultimo smaltimento di rifiuti costituiti da fanghi delle fosse settiche, per un quantitativo di kg 3900.

Il Gestore esegue regolarmente gli autocontrolli delle acque reflue previsti dal P.M. e C. E' stata presa visione dei rapporti di prova n. 200630061 e n. 201028033, da cui risultano rispettati i limiti previsti dall' allegato 5, tabella 3 del D.Lgs. 152/2006, per gli scarichi in rete fognaria. La frequenza dei campioni e i parametri determinati corrispondono a quanto previsto dal P.M. e C.

Per il monitoraggio qualitativo delle acque sotterranee è stata presa visione dei rapporti di prova n. 200630050 e 20102824 relativi ai prelievi eseguiti nel serbatoio a cui confluiscono entrambi i pozzi aziendali; la frequenza dei campioni e i parametri determinati corrispondono a quanto previsto dal P.M. e C.

E' stata eseguita sul pozzo n.1 la misura indiretta del livello piezometrico che risulta a circa 35 ml dal bocca foro al pelo libero.

### 3.3 RUMORE

Il PMeC prevede l'effettuazione di misure fonometriche con cadenza triennale a carico del Gestore, a adempimento che avrebbe dovuto essere effettuato nell'anno 2020. Al momento dell'effettuazione della verifica ispettiva, il Gestore non aveva ancora eseguito le misure di competenza, in quanto le stesse erano previste per la fine del mese di Novembre 2020. Durante la riunione conclusiva con il Gestore, si è appurato che dette misurazioni sono state effettivamente svolte in data 11 e 12.11.2020, pertanto si demanda la valutazione delle stesse all'invio dei dati che sarà effettuato dal Gestore nell'ambito della Relazione di Sintesi prevista dall'AIA.


### 3.4 SUOLO

La pollina prodotta viene gestita con 3 modalità:

- utilizzazione agronomica;
- inviata ad impianto di produzione fertilizzante;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	8 di 17



	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

- rifiuto inviato ad impianto di compostaggio.

La pollina prodotta nel 2018 e 2019 è stata gestita quota parte come utilizzazione agronomica, quota parte è stata inviata ad impianto di produzione fertilizzante e quota parte trattata e gestita come rifiuto e, quindi, inviata ad un centro di compostaggio. Ulteriori precisazioni sulle modalità di gestione della pollina sono contenute al par. 3.5. E' presente un'area dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti, descritta al par. 3.5.

### 3.5 RIFIUTI

Nel corso dell'attività ispettiva sono state verificate le aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nello stabilimento (**Foto 4**), nonché la quantità e la tipologia dei rifiuti prodotti. Nell'autorizzazione viene indicato che l'azienda produce le seguenti tipologie di rifiuti: 1) imballaggi in carta e cartone (codice EER 150101); 2) imballaggi in plastica (codice EER 150102) 3) imballaggi in materiali misti (codice EER 150106) 4) assorbenti, materiali filtranti stracci (codice EER 150203) 5) ferro ed acciaio (codice EER 170405); 6) feci animali (codice EER 020106) 7) tubi fluorescenti (codice EER 200121\*); 8) batterie al piombo (codice EER 160601\*); 9) fanghi di fosse settiche (codice EER 200304).



**Foto 4 – Deposito temporaneo dei rifiuti**

Sono state riscontrate irregolarità e criticità relativamente al mancato conferimento di talune tipologie di rifiuti ed alla loro dislocazione all'interno dell'azienda: infatti **sono stati rinvenuti rifiuti allocati in aree non indicate in planimetria, in cassoni scoperti (per quelli ubicati all'esterno), rifiuti anche miscelati tra loro ed in contenitori privi di etichettatura riportante il codice EER (Foto 4).**

E' stato rinvenuto nell'area deposito cartoni, n. 1 bidoncino in plastica verde, tipico della raccolta differenziata, senza alcuna dicitura, pieno di tute in plastica verde monouso, n. 1 secchio in plastica senza alcuna dicitura, contenente lampadine a risparmio energetico, che **non risultano, tra l'altro, caricati sul registro di carico/scarico rifiuti.** Dalla disamina dei MUD è risultato che la Ditta ha smaltito, nell'anno 2019 solo tre tipologie di rifiuto, e precisamente: feci animali (codice EER 020106) per un quantitativo di 207.640 kg, imballaggi in carta e cartone (codice EER 150101); ferro ed acciaio (codice EER 170405); nell'anno 2018 cinque tipologie di rifiuto e precisamente: feci animali (codice EER 020106) per un quantitativo di 328.650 kg; toner per stampa esauriti (EER 080318); imballaggi in carta e cartone (codice EER 150101); assorbenti, materiali filtranti stracci (codice EER 150203) ferro ed acciaio (codice EER 170405).

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 9 di 17
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	



**Foto 5 – Rifiuti miscelati tra loro in contenitori privi di etichettatura riportante il codice EER**


Dal registro di carico/scarico e dai MUD non risultano, pertanto, smaltite alcune tipologie di rifiuto, tra cui stracci, assorbenti, materiali filtranti, rifiuti che debbono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari codice EER 180202\*. Non risultano altresì mai smaltiti e/o caricati i rifiuti derivanti dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia. **Al riguardo si invita il Gestore a verificare la produzione di detti rifiuti ed integrare la tabella dei codici EER presente nel decreto AIA.**

Relativamente alla gestione della pollina, all'atto del sopralluogo il sistema TDS era fermo (**Foto 6**), nelle vicinanze vi era un cassone da 30 mc pieno di pollina da conferire come fertilizzante. Non è stato possibile visionare la pulcinaia. Vi è la presenza di un carrello per lo spandimento del letame. Al di sotto dei capannoni con fossa sottostante, questa era quasi vuota.



**Foto 6 – Sistema di gestione della pollina**


Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	10 di 17

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

In riferimento alla gestione della pollina, dalla disamina della documentazione in possesso, esibita e trasmessa, oltre che dall'atto autorizzativo e dalle comunicazioni effettuate dalla Ditta, risulta quanto segue:

- a) la Allevamenti Falco S.r.l. è autorizzata ad allevare max 276.720 capi/anno, così ripartiti: n. 44.080 capi nel capannone n. 3, n. 44.080 capi nel capannone n. 4, n. 25.200 capi nel capannone n. 5, n. 25.200 capi nel capannone n. 6, n. 44.080 capi nel riattivando capannone n. 1, n. 44.080 capi nel riattivando capannone n. 2 e n. 50.000 pulcini nella pulcinaia.
- b) All'atto del sopralluogo, i capannoni n. 1 e 2 non sono ancora stati attivati, la consistenza risulta essere di n. 164.896 capi, così suddivisi: nel capannone n. 3 n. 38.245 capi, nel capannone n. 4 n. 43.374 capi, capannone n. 5 n. 19.627 capi, capannone n. 6 n. 22.078 capi. Nella pulcinaia n. 41.572 capi. Al momento dell'accasamento nei vari capannoni la consistenza era di 172.444 capi. In base alla documentazione trasmessa via pec in data 05.11.2020, la ditta ha indicato nel registro movimentazione avicole n. 6 capannoni, con la seguente consistenza al 31.10.2020: capannone n. 3 n. 38.232 capi, capannone n. 4 n. 42367 capi, capannone n. 5 n. 19.618 capi, capannone n. 6 n. 22.095 capi, pulcinaia n. 41.483 , per un totale di 163.795 capi.
- c) Per la gestione della predetta pollina, la Ditta ha esibito e trasmesso n. 2 comunicazioni per l'utilizzazione dei reflui, una per i comuni di Arienzo, Acerra, Maddaloni e San Nicola Manfredi datata anno 2019 ed una per i comuni di Arienzo, Rignano Garganico, San Marco in Lamis e San Severo, anch'essa datata 2019, oltre al PUA relativo alle due comunicazioni, e ricevute della trasmissione del PUA 2019 datato 4 luglio 2019. A parte gli errori nella compilazione, gli atti di assenso non firmati, in entrambe le comunicazioni è indicata la consistenza di 188.560 capi, un'unica tipologia di pollina pur essendo la stessa sottoposta a diversi trattamenti. **La consistenza indicata si riferisce all'allevamento pre- modifica del numero di capi, inoltre deve essere presentata un'unica comunicazione per tutti i comuni oggetto di spandimento. Nelle comunicazioni è indicato che il trasporto è a carico del destinatario, mentre in azienda è presente un carrello per lo spandimento ad opera della ditta. Sono indicati come sistema di stoccaggio solo le due fosse profonde per una volumetria di 4.300 mc. Nelle predette comunicazioni non è indicato il destino del rimanente azoto prodotto.**
- d) Va pertanto ripresentata una comunicazione ex novo relativa alla consistenza dichiarata nel DD n. 160 del 02/09/19, in cui vi sia il bilancio azotato di TUTTO l'azoto prodotto e l'esatta ripartizione della quotaparte destinata allo spandimento, quotaparte destinata al compostaggio o come fertilizzante o come biogas, nonché tutta una serie di registrazioni che consentano l'esatta tracciabilità della pollina gestita come SOA, come utilizzazione agronomica e come rifiuto.
- e) Relativamente allo stoccaggio dei rifiuti, **non è presente né indicato un sistema di stoccaggio per la pollina prodotta dalla pulcinaia o per problemi derivanti da fermo impianto di destinazione;** non è stato rispettato quanto indicato nelle prescrizioni generali, punto B.5.5.1: non è stata rispettata la zona indicata in planimetria, né la separazione in aree distinte opportunamente delimitate e contrassegnate, relativamente ai rifiuti allocati sia nel cassone esterno all'area deposito rifiuti che sul piazzale antistante il locale imballaggio, né il divieto di miscelazione dei rifiuti.
- f) **Non è stato rispettato altresì quanto indicato nelle prescrizioni generali punto B.5.5.2 Sottoprodotti (pollina) sia perché non è stato conferito almeno il 92% della pollina prodotta alle industrie produttrici di concimi, sia perché non è stato effettuato il calcolo del quantitativo complessivo della pollina per il numero dei capi autorizzati.**
- g) Relativamente alla documentazione richiesta, la Ditta a fronte della richiesta del registro per l'utilizzazione agronomica degli effluenti, ha presentato un estratto del registro di carico e scarico, privo delle indicazioni della comunicazione cui si riferisce, e relativo solo agli spandimenti effettuati nel comune di Acerra, partendo dall'anno 2015 (a pagina 11 anni 2015-2016-2020). Non ha prodotto nessun documento di trasporto. Relativamente ai contratti richiesti, ha esibito il contratto per il conferimento all'impianto di biogas, impianto non indicato nell'autorizzazione né nella comunicazione e per il quale non ha esibito i relativi DDT. Nella richiesta di integrazione di documentazione ulteriore trasmessa dalla

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	11 di 17

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

Ditta, questa ha trasmesso gli atti già inoltrati via Pec in precedenza, mancando comunque: Copia registro c/s dal 2019 ad oggi, registro utilizzazione completo, i DDT, copia registro trasferimento pollina al sistema MDS.

#### 4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

##### 4.1 ANALISI DELLE MTD

Le BAT (di settore e/o in generale) verificate durante le attività di sopralluogo, sono di seguito riassunte, in riferimento all'elenco riportato al par. B.4 Quadro Integrato del decreto AIA D.D. n. 160/2019:


**BAT 6 e 7** - Per un uso efficiente dell'acqua. E' stato verificato che la pulizia è eseguita a secco, mediante compressori, pertanto non vi è consumo di acqua.

**BAT 7 e 8** - Riduzione dei consumi di acqua – Il Gestore ha fatto pervenire rilievi fotografici e scheda di verifica da cui risulta che è presente un pressostato ed un contatore mediante i quali è possibile accertare la presenza di perdite nella rete e consumi idrici superiori a quelli previsti.

Ulteriori BAT elencate al par. B.4 sono riferite alle modalità di spandimento degli effluenti sui terreni e le tecniche nutrizionali, e pertanto non oggetto della presente verifica ispettiva.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	12 di 17



	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

## 5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

### 5.1 CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITA ISPETTIVA

#### ATMOSFERA

1. Non risulta coerenza tra i VLE indicati nel Documento descrittivo e Proposta di documento prescrittivo con applicazioni BAT e quelli indicati nel PMeC.
2. I punti di monitoraggio di NH<sub>3</sub>, H<sub>2</sub>S e Odori indicati nel PMeC non corrispondono esattamente e a quelli riportati nei documenti aia sopra citati.
3. Si è rilevata la presenza diffusa di residui polverulenti nel locale confinato dove è presente la fossa di scarico delle materie prime.
4. Il limite di rilevabilità strumentale per il monitoraggio degli Odori al confine dell'allevamento è maggiore del VLE prescritto.
5. Non è stato effettuato il monitoraggio dei COV nel primo semestre 2019.
6. Mancato rispetto del VLE prescritto per il monitoraggio degli Odori al confine dell'allevamento.
7. I metodi impiegati dal Gestore per l'effettuazione dei monitoraggi degli inquinanti non risultano corrispondenti a quelli indicati nel PMeC.


#### ACQUE REFLUE

8. Non sono presenti i filtri adsorbenti per la disoleazione delle acque meteoriche; l'ubicazione dei filtri, prevista nel pozzetto di ispezione, non è idonea.
9. Tanto è attestato anche dalla mancata effettuazione di smaltimenti di olii ovvero dei filtri stessi, provenienti dal trattamento delle acque di prima pioggia.
10. La documentazione tecnica descrittiva del sistema di scarico dell'azienda non riporta le acque provenienti dal lavaggio e sanificazione del locale adibito al confezionamento delle uova, la cui presenza è stata accertata nel corso del sopralluogo.

#### RIFIUTI

11. Sono stati rinvenuti rifiuti allocati in aree non indicate in planimetria, in cassoni scoperti (per quelli ubicati all'esterno), rifiuti anche miscelati tra loro ed in contenitori privi di etichettatura riportante il codice EER, ovvero con dicitura difforme rispetto ai materiali rinvenuti al loro interno.
12. Dal registro di carico/scarico e dai MUD non risultano smaltite alcune tipologie di rifiuto, tra cui stracci, assorbenti, materiali filtranti rifiuti che debbono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari EER 180202\*. Non risultano altresì mai smaltiti e/o caricati i rifiuti derivanti dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.
- 13. Non risultano caricati sul registro di carico/scarico, i rifiuti costituiti da lampadine a risparmio energetico e le tute monouso, riscontrati all'atto del sopralluogo.**
14. Per quanto concerne la documentazione relativa alla gestione della pollina, a parte gli errori nella compilazione, gli atti di assenso non firmati, nelle comunicazioni inoltrate ai Comuni è indicata la consistenza di 188.560 capi ed un'unica tipologia di pollina pur essendo la stessa sottoposta a diversi trattamenti. La consistenza indicata si riferisce all'allevamento pre- modifica del numero di capi, inoltre deve essere presentata un'unica comunicazione per tutti i Comuni oggetto di spandimento. Nelle comunicazioni è indicato che il trasporto è a carico del destinatario, mentre in azienda è presente un carrello per lo spandimento ad opera della ditta. Sono indicati come sistema di stoccaggio solo le due fosse profonde per una volumetria di 4.300 mc. Nelle predette comunicazioni

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	13 di 17

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

non è indicato il destino del rimanente azoto prodotto. Pertanto sarebbe **necessario ripresentare la documentazione alle Autorità Competenti ai fini dell’A.I.A., essendo stata lasciata nella scheda int 1 spandimento di effluenti zootecnici il numero di capi medio annuo pari a 110.000, ossia al numero di capi della precedente autorizzazione, con relativi conseguenti calcoli, a fronte della consistenza autorizzata di 276.720 capi. Ciò comporta quasi il triplo dell’incidenza sui recettori ambientali.**

## ALTRI RILIEVI

Con riferimento a quanto previsto dal par. 4 del PMeC (Piano di demuscazione e procedure operative di controllo), durante le attività di sopralluogo è emersa la presenza di insetti sul piano campagna in corrispondenza del capannone n. 3, al riguardo il Gestore ha prontamente provveduto alla pulizia dell’area ed ha esibito il Registro delle operazioni di disinfestazione, sul quale l’ultima annotazione è riferita al 03.10.2020. In merito all’applicazione del larvicida su detto capannone, è emerso che lo stesso viene applicato a seguito di rilevazione visiva e, comunque, l’utilizzo del prodotto non avviene dal 2017. Non risulta, inoltre, pienamente rispettato quanto previsto in merito alla applicazione dei pannelli adesivi.

Inoltre le procedure operative di controllo, implementate in azienda, non risultano coerenti con quanto indicato al par. 4 del PMeC, con particolare riguardo alla ubicazione dei pannelli utilizzati per la lotta agli insetti.

Fermo restando la competenza delle Autorità Sanitarie in merito al suddetto aspetto, alle quali si demanda per opportune valutazioni, si rappresenta che in data successiva al sopralluogo ARPAC, il **Comune di Arienzo con Ordinanza n. 133 del 16.11.2020 ha fornito indicazioni alle aziende zootecniche del territorio**, con obbligo di installare attrattori di mosche con particolare riguardo alle aree di deposito e lavorazione della pollina.

## 6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Al fine di risolvere le difformità descritte al paragrafo 5, adeguando l’impianto alle prescrizioni contenute nell’AIA, e di ridurre le criticità, si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche, che comporteranno l’aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale:


MATRICE	INTERVENTO
<b>ATMOSFERA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rendere coerenti i VLE indicati nel Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con applicazioni BAT a quelli indicati nel PMC.</li> <li>2. Indicare univocamente i punti di monitoraggio nel PMeC.</li> <li>3. Implementare un sistema di aspirazione e abbattimento delle polveri a servizio della fase di scarico del mangimificio.</li> <li>4. Applicare di un limite di rivelabilità strumentale per il monitoraggio degli Odori inferiore rispetto al VLE imposto.</li> <li>5. Effettuare i monitoraggi degli inquinanti in conformità a quanto previsto dall’AIA.</li> <li>6. Individuare le cause che hanno portato al superamento del VLE per gli Odori e adottare le conseguenti misure correttive.</li> <li>7. Effettuare le determinazioni analitiche in conformità ai metodi di prova indicati nel PMeC.</li> </ol>
<b>ACQUE REFLUE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>8. Realizzare a monte del pozzetto di ispezione una vasca dotata di filtri adsorbenti, di dimensioni idonee a garantire il</li> </ol>

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	14 di 17



	<p>tempo di contatto tra le acque meteoriche di dilavamento e il materiale adsorbente.</p> <p>9. Provvedere al recupero/smaltimento dei rifiuti derivanti da detto sistema di trattamento, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.</p> <p>10. Adeguare la documentazione tecnica descrittiva del sistema di scarico dell'azienda autorizzato con A.I.A., riportando le acque provenienti dal lavaggio e sanificazione del locale adibito al confezionamento delle uova.</p>
<b>RIFIUTI</b>	<p>11. Munire i contenitori adibiti al deposito dei rifiuti di cartellonistica riportante il codice EER del rifiuto, lo stato fisico e/o le caratteristiche di pericolosità (solo per rifiuti pericolosi).</p> <p>12. Separare adeguatamente i rifiuti evitando la miscelazione di rifiuti con provenienza e caratteristiche diverse.</p> <p>13. Verificare la produzione dei rifiuti, tra cui stracci, assorbenti, materiali filtranti, rifiuti che debbono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari, nonché del rifiuto proveniente dall'impianto di prima pioggia, ed integrare la tabella dei codici EER presenti in autorizzazione.</p> <p>14. Provvedere alla tenuta del registro carico/scarico rifiuti secondo quanto previsto dalla vigente normativa, caricando i rifiuti riscontrati all'atto del sopralluogo (lampadine, tute monouso).</p> <p>15. Prevedere la presenza di un sistema di stoccaggio per la pollina prodotta dalla pulcinaia o per problemi derivanti da fermo impianto di destinazione e indicarne ubicazione in planimetria.</p> <p>16. Per la gestione della pollina ripresentare una comunicazione ex novo relativa alla consistenza dichiarata nel DD n. 160 del 02/09/19, in cui vi sia il bilancio azotato di tutto l'azoto prodotto e l'esatta ripartizione della quotaparte destinata allo spandimento, quotaparte destinata al compostaggio o come fertilizzante o come biogas, nonché tutte le registrazioni che consentano l'esatta tracciabilità della pollina gestita come SOA, come utilizzazione agronomica e come rifiuto.</p> <p>17. Provvedere alla corretta compilazione del registro trasferimento pollina al sistema MDS e del registro per l'utilizzazione agronomica degli effluenti, tenendo traccia del processo attraverso l'accurata conservazione dei documenti di trasporto.</p> <p>18. Adeguare la documentazione relativa alla gestione della pollina, in particolare le comunicazioni inoltrate ai Comuni con la consistenza indicata per l'allevamento post- modifica del numero di capi; inoltre presentare un'unica comunicazione per tutti i Comuni oggetto di spandimento.</p>

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	15 di 17

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

	<p>19. Indicare nelle comunicazioni anche il trasporto ad opera della ditta attesa la presenza in azienda di un carrello per lo spandimento.</p> <p>20. Integrare la descrizione del sistema di stoccaggio, in quanto attualmente sono indicate solo le due fosse profonde per una volumetria di 4.300 mc.</p> <p>21. Nelle predette comunicazioni non è indicato il destino del rimanente azoto prodotto. Pertanto si invita il Gestore a ripresentare la documentazione alle Autorità Competenti ai fini dell'A.I.A., essendo stata lasciata nella scheda int 1 spandimento di effluenti zootecnici il numero di capi medio annuo pari a 110.000, ossia al numero di capi della precedente autorizzazione, con relativi conseguenti calcoli, a fronte della consistenza autorizzata di 276.720 capi. Ciò comporta quasi il triplo dell'incidenza sui recettori ambientali.</p>
<b>ALTRI RILIEVI</b>	<p>22. Adeguare le procedure operative di controllo, implementate in azienda, con quanto indicato al par. 4 del PMeC, con particolare riguardo alla ubicazione dei pannelli utilizzati per la lotta agli insetti.</p> <p>23. Adeguare il sistema di gestione impiegato per la lotta agli insetti, con le indicazioni contenute nell'ambito dell'Ordinanza n. 133 del 16.11.2020 del Comune di Arienzo.</p>

## 7. CONCLUSIONI

Il GI ha verificato alcune inadempienze al Decreto autorizzativo e criticità legate alla non completa applicazione delle prescrizioni dell'AIA, che portano a concludere che l'azienda debba continuare nelle opere di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Si rappresenta che in data 09.12.2020 dalle ore 12.00 alle ore 13.00 si è tenuta la **Riunione conclusiva con il Gestore**, alla quale hanno presenziato :

- per ARPAC il Dirigente Area Territoriale Ing. G. Merola, il Dirigente coordinatore dott.ssa L. Pascarella, il Funzionario CPS dott. R. Gambuti;
- per il Gestore l'Amministratore Unico Sig. G. Falco, il consulente incaricato dott. Moscardini.

Nell'ambito della riunione sono stati evidenziati i punti di forza della gestione ambientale della ditta e le criticità rilevate durante la verifica ispettiva.

Di seguito si riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:


### Punti di forza:

Applicazione delle BAT riportate al par. 4. Ottima collaborazione ricevuta da parte del Gestore e dei collaboratori della Ditta, nonché del Consulente incaricato, durante tutte le fasi della verifica ispettiva

### Punti di miglioramento:

Tutti gli adeguamenti elencati al paragrafo 6

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	16 di 17

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n° 1/ATCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 10.12.2020

<b>Criticità:</b>	Tutte le criticità elencate al paragrafo 5
<b>Inadempienze formali:</b>	Tutte le violazioni delle prescrizioni contenute nel Decreto AIA e riportate ai paragrafi 3 e 5.
<b>Inadempienze sostanziali:</b>	Si rinvia alla relazione contenente il dettaglio della non conformità.
<b>Proposte per l'Autorità Competente:</b>	In virtù delle attività ispettive si chiede alla Regione Campania di diffidare la Ditta ad attuare gli adeguamenti ed interventi richiesti ed evidenziati nel paragrafo 6.
<b>Eventuali segnalazioni all'A.G.:</b>	Segnalazione in merito al superamento valore limite Odori

#### **ELENCO ALLEGATI**

1. Verbale di visita ispettiva del 27.10.2020
2. Verbale di visita ispettiva del 29.10.2020
3. Verbale di visita ispettiva del 12.11.2020
4. Verbale di sopralluogo n. 01/LP/20 del 27.10.2020
5. Verbale di sopralluogo n. 103/PP/20 del 29.10.2020
6. Verbale di sopralluogo n. 110/DFC/20 del 12.11.2020

**Il Dirigente coordinatore del G.I.  
Dott.ssa Loredana PASCARELLA  
(firmato digitalmente)**

**Contributo specialistico in materia di**

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

**AT Pasquale LUONGO  
(f.to)**

**CPS Roberto GAMBUTI  
(f.to)**

**ACQUE REFLUE**

**CPSS Claudio DELLE FEMMINE  
(f.to)**

**RIFIUTI**

**CTPS Paola PANCARO  
(f.to)**

**Il Dirigente AREA TERRITORIALE  
Ing. Giuseppina MEROLA  
(firmato digitalmente)**

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	17 di 17



# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n° 01/CP/20

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data 27/10/2020

## DIPARTIMENTO DI CASERTA AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -  
-UO Aria-

PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 0823/35901

**OGGETTO** : Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività  
Verbale N° 78 / CP / 20

Richiesto da: Regione Campania  
con nota n. .... del ..... per : Ispezione A.I.A. ordinaria

**ALLEVAMENTI FALCO SRL**  
Ragione Sociale  
Via Fontanavecchia n. 15  
81021 ARIENZO (CE)  
Cod. Fisc. e Part. IVA 02363070612  
Reg. Imprese REA di Caserta N. 02363070612  
CIAA (N. REA) 171016 - Cap. Soc. € 41.320,00 i.v.

**Rappresentante legale**  
Cognome Falco  
Nome Gianfranco  
nato a .....  
il .....  
residente a .....

Qualifica Amministratore

**Presente all'ispezione**  
Cognome Rappresentante  
Nome legale sopra generaliz  
nato a zato

residente a .....  
Qualifica .....

L'anno 2020, addì 27, del mese di Ottobre  
alle ore 09,30, i sottoscritti Dir. Amb. dott. M. Pascale, dott. TPA dott. Gambuti, Roberto si sono presentati presso l'insediamento  
\*A.T. Luabgo Pasquale

**ALLEVAMENTI FALCO SRL**  
Via Fontanavecchia n. 15  
81021 ARIENZO (CE)  
Cod. Fisc. e Part. IVA 02363070612  
Reg. Imprese REA di Caserta N. 02363070612  
CIAA (N. REA) 171016 - Cap. Soc. € 41.320,00 i.v.

sito nel Comune di .....  
via .....  
tel. .... fax .....  
P.E.C. ....  
gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare .....

L'insediamento è adibito a Allevamento intensivo di fallame (codice IPPC 6.6.9)  
Codice ULIA : .....

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E..... N.....

L'azienda è/non è in possesso dell'Autorizzazione Interpreto Ambientale alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 160 del 02/09/2019 ai sensi della Parte V del D.Lgs. 152/06. / Adesione all'Autorizzazione Generale prot. .... del .....

Si da atto che:  
• è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto : Decreto A.I.A.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1



# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/LP/20

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

27/10/2020

## DIPARTIMENTO DI CASERTA

### AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

-UO Aria-

PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 0823/35901

- a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:

Report di prova emissioni in atmosfera dei monitoraggi eseguiti il 20/06/2019 e 30/06/2020.

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica): Al momento del sopralluogo il mangimificio non risultava in funzione, da luogo di nascita delle materie prime risultava confinata in ambiente chiuso, rilevando residui polverulenti diffusi all'interno. Si conviene con l'esistente la necessità di implementare un sistema di aspirazione e abatemento delle polveri che si generano durante la fase di scarico. Sono state eseguite misure di ammoniaca mediante analizzatore portatile multigas in prossimità dei ventilatori di estrazione dell'aria interna dei capannoni con presenza di pollame. Si rilevavano concentrazioni nell'ordine dei 3 ppm (2 mg/Nm<sup>3</sup>). Si precisa che si tratta di un monitoraggio preliminare non eseguito con metodi ufficiali. Si fa presente che è presente un'incongruenza tra la Tab. 12 del par. B.5.1.1 del documento descrittivo e Report di documento prescrittivo con applicazioni BAT e la Tab. 3.2 del par. 3.2 del Piano di Monitoraggio e controllo in quanto i valori limite di emissione risultano differenti e nel P.P.C. non sono indicati i punti di monitoraggio. Dove effettuare i campionamenti di ammoniaca e idrogeno solforato, e differenza di punto indicato nel documento descrittivo dove sono invece indicati.

Dalla valutazione dei Report di Prova delle emissioni in atmosfera sopra indicati emerge che non risulta presente il monitoraggio relativo al punto OP1 (ex 1° cap.) di ammoniaca e idrogeno solforato. Si rileva nel RAP 00030061 relativo al monitoraggio degli odori del 30/06/2020 nei pressi del cancello di ingresso una concentrazione di odore indicata pari a 25 QUU/m<sup>3</sup> con valore limite di emissione di 10 U.O./m<sup>3</sup>. Si richiede l'inizio dei monitoraggi delle emissioni relative al record semestrale 2020 entro 30 giorni dal rilascio del presente verbale (solo parametri NH<sub>3</sub> e H<sub>2</sub>S).

Codice Documento

MD 7.5 C3

Edizione

1

Revisione

1

Emissione

04/04/2019

Pagina

2 di 2



# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/LP/20

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

27/10/2020

**DIPARTIMENTO DI CASERTA**  
**AREA TERRITORIALE**  
 - U.O. Aria ed Agenti Fisici -  
 -UO Aria-

PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 0823/35901

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. Falco Giampado..., che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: Nulla.....

L.c.s. alle ore 14:30... del 27/10/2020...

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

**ALLEVAMENTI FALCO SRL**  
 Via Fontanavecchia n. 15  
 81021 ARIENZO (CE)  
 Cod. Fisc. e Part. IVA 02363070612  
 Reg. Imprese REA di Caserta N. 02363070612  
 CCIAA (N. REA) 171016 - Cap. Soc. €41.320,00 I.v.

I VERBALIZZANTI

*Giampado Roberto*  
*Giampado Luigi*  
*Giampado*

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	3 di 3





## VERBALE DI SOPRALLUOGO N. 103/PP/2020

Richiesto da: Regione Campania. Ispezione AIA

**Ragione sociale**  
**ALLEVAMENTI FALCO S.r.l.**  
**P. IVA 02363070612**  
**Sede Legale**  
Via Fontanavecchia, n. 15  
81021 Arienzo (CE)  
**Sede operativa**  
Via Appia km 231 + 780  
81021 Arienzo (CE)  
**Responsabile IPPC**  
Cognome Falco  
Nome Giampaolo  
nato a ~~XXXXXXXXXX~~  
il ~~XXXXXXXXXX~~  
residente a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~  
in ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~  
Qualifica Amministratore Unico  
**Presente all'ispezione**  
Cognome Falco  
Nome Giampaolo  
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~  
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~  
residente ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~  
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~  
Qualifica Amministratore Unico

L'anno 2020, addì 29, del mese di OTTOBRE, alle ore 09:50, le sottoscritte dott.ssa Pascarella Loredana dirigente ambientale, CTPE dott.ssa Paola Pancaro ed AT Piccolo Antonio dell'Area Territoriale di Caserta, hanno effettuato un sopralluogo presso lo stabilimento **ALLEVAMENTI FALCO S.r.l.** sito nel Comune di Arienzo (CE), Via Appia km 231 + 780, PEC: [allevamentifalco@pec.it](mailto:allevamentifalco@pec.it) di cui è responsabile la persona a fianco indicata e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il responsabile a fianco indicato a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.

All'attività ispettiva è presente altresì il sig. Massimiliano Falco nq di socio.

Il sito è costituito da un insediamento adibito all'allevamento di galline ovaiole e produzione uova destinate all'alimentazione umana. L'attività rientra nel codice IPPC 6.6a (impianto per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame) ed è autorizzata con DD n. 160 del 02.09.2019.

Il presente all'ispezione dichiara che il numero di dipendenti è pari mediamente a n. 13 unità lavorative, su due turni (06-13), (09-13; 14,30-17,30) 6 giorni su 7.

Il complesso ricopre una superficie totale di circa 33.368 mq, compresi i terreni e gli spazi a verde, di cui circa 14.672 mq sono coperti e pavimentati, circa 6.405 mq scoperti e pavimentati, circa 12.291 mq scoperti e non pavimentati.

Verbale di sopralluogo n. 103/PP/2020

*[Handwritten signatures]*



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



In base ai dati risultanti dalla BDN, ad oggi nel capannone n. 3 sono accasati n. 38.245 capi, (accasati al 22 luglio 2019 n. 42.477), nel capannone n. 4 n. 43.374 capi (accasati al 03 agosto 2020 n. 42.800), capannone n. 5 n. 19.627 (accasati al 14 gennaio 2018 n. 21.469) capannone n. 6 n. 22078 (accasati al 20 gennaio 2020 n. 23.698). Nella pulcinaia n. 41.572 accasati in data 20 ottobre 2020 n. 42.000.

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: l'azienda sta svolgendo le normali attività. Il ciclo attualmente si compone delle seguenti fasi lavorative: 1) acquisto di pulcini di un giorno; 2) allevamento in quattro capannoni dedicati alla produzione uova di cui i capannoni n. 3 e n. 4 in batteria senza fossa, i capannoni n. 5 e n. 6 con fossa sottostante con sistema di allevamento in gabbie modificate, conformi al D.Lgs n. 267/03, così come dichiarato nella documentazione. Attualmente i capannoni n. 1 e 2 non sono ancora in esercizio, sono in corso i lavori per il loro adeguamento 3) trasferimento delle uova provenienti dai ricoveri a mezzo di nastro trasportatore, al centro di selezione ed imballaggio; 4) spedizione uova.

Relativamente alla gestione dei rifiuti prodotti:

#### Pollina:

La pollina prodotta è stata gestita nell'anno 2018 e 2019 quotaparte come utilizzazione agronomica, quotaparte viene inviata ad impianto di produzione fertilizzanti, quotaparte gestita come rifiuto ed inviata ad impianti di compostaggio.

All'atto del sopralluogo, le fosse sottostanti i capannoni n. 5 e n. 6 risultano quasi vuote. Entrambe sono state svuotate in data 30 settembre 2020 e 17 ottobre 2020.

Per i capannoni n. 3 e n. 4, serviti dal sistema TDS, è presente n. 1 cassone scarrabile della capacità di circa 30 mc posizionato sotto il capannone n. 4, pieno all'atto del sopralluogo e coperto da telo. Il cassone è di proprietà della ditta Del Vecchio Salvatore, via Pesco Martone, Guardia Sanframondi, Benevento, che li ritira con DDT. Destinazione ditta Agrigest srl contrada Selva di Sotto San Salvatore Telesino BN, e viene utilizzato come fertilizzante.

La quotaparte di pollina gestita come rifiuto codice CER 020106 viene conferita alla ditta Pollipoli srl Contrada Lama Cupa Fasano, Brindisi, mediante autotrasporti De Lucia srl, Via Roma n. 108 Arpaia (BN).

Tra i capannoni n. 4 e 5 è presente un carrello chiuso per lo spandimento del letame, targato AR 621 S, attualmente anche con la targa di ripetizione del mezzo trainante AM 346 E, che il presente all'ispezione ha dichiarato essere vuoto.

Verbale di sopralluogo n. 103/PP/2020

*to R 2*



## RIFIUTI:

E' stata visionata l'area di deposito temporaneo, ubicata alle spalle dei capannoni. In essa sono presenti: n. 1 cassone da circa 10 mc, riportante la dicitura codice CER 150101 Imballaggi in carta e cartone, scoperto e posizionato nell'area antistante, pieno per circa la metà di rifiuti tra cui anche imballaggi sporchi di uova. All'interno del deposito è presente n. 1 contenitore riportante la dicitura CER 180202\* rifiuti che debbono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari, vuoto; n. 1 cassone in plastica da circa 3 mc riportante la dicitura CER 150102 imballaggi in plastica, vuoto; n. 1 cassonetto in plastica tipico della raccolta differenziata, riportante la dicitura 150106 imballaggi in materiali misti, vuoto; n. 1 cassonetto in plastica tipico della raccolta differenziata, riportante la dicitura 150203 imballaggi in materiali misti, vuoto; n. 1 cassone da circa 1 mc, con coperchio riportane la dicitura CER 160601\* batterie al piombo, vuoto; n. 1 cassone in plastica da circa 3 mc riportante la dicitura CER 170405 ferro e acciaio, vuoto.

Nel corso dell'ispezione si è rilevata altresì la presenza di n. 1 cassonetto in plastica tipico della raccolta differenziata, riportante la dicitura secco indifferenziato, con all'interno, per quanto ispezionabile, n. 1 straccio, tubi, coperchio in plastica, terriccio, bicchierino in plastica, posizionato sotto la tettoia nelle adiacenze del centro imballaggio; davanti il centro imballaggio è presente n. 1 cassone da circa 3 mc senza alcuna dicitura, pieno di cartoni ed imballaggi uova, di cui alcuni sporchi; nell'area deposito cartoni, n. 1 bidoncino in plastica verde, tipico della raccolta differenziata, senza alcuna dicitura, pieno di tute in plastica verde monouso, n. 1 secchio in plastica senza alcuna dicitura, contenente lampadine a risparmio energetico; all'interno del centro imballaggio, vicino a ciascuna postazione sono presenti contenitori per le uova rotte che vengono smaltite come categoria 3 ed un secchio con all'interno acqua e detersivo per la pulizia dei pavimenti. Sotto la flangia di carico e scarico dell'olio vegetale di soia è presente un piccolo bacino di contenimento pieno di acqua, che il presente all'ispezione dichiara essere acqua meteorica.

E' presente in azienda il registro di carico-scarico dei rifiuti, vidimato dalla CCIA di Caserta, prot. n. 1632, del 12.03.2018, che è stato visionato e che risulta compilato fino a pag. 39, operazione n. 77/20 del 27.10.2020 relativa ad uno scarico codice CER 150101, riferito alle operazioni di carico n. 73 del 9 ottobre, n. 74 del 16 ottobre, n. 75 del 22 ottobre e n. 76 del 27 ottobre 2020.

Attualmente, come detto, quota parte della pollina prodotta è gestita come refluo zootecnico, quota parte è destinata alla vendita (impianto di fertilizzanti) quotaparte smaltita come rifiuto. Per la parte destinata ad utilizzazione agronomica, la ditta ha esibito esclusivamente il PUA presentato ai comuni di Acerra, Maddaloni, San Nicola Manfredi, in data 04.07.2019. Non ha esibito la comunicazione trasmessa, ai sensi della normativa vigente in materia (DGR 771/2012).

Parimenti non ha esibito il registro per l'utilizzazione agronomica.

Verbale di sopralluogo n. 103/PP/2020

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
3



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



	<b>Verbale di Verifica Ispettiva</b> <b>Prima giornata della Verifica Ispettiva</b>	Doc. n° 3/AT/DIPCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 12.11.2020

Il giorno 12.11.2020 alle ore 09.40, il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152 si è recato presso lo Stabilimento **ALLEVAMENTI FALCO SRL**, sito in Via Appia Km 231+780, Arienzo (CE) allo scopo di intraprendere l'attività ispettiva IPPC.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Coordinatore Verifica Ispettiva: dott.ssa Loredana Pascarella	
Pasquale Luongo	AT – UO ARFI
Roberto Gambuti	CPS – UO ARFI
<b>Claudio Delle Femmine</b>	<b>CPSS – UO REFL</b>
<b>Gianluca Russo</b>	<b>dott. Agr. – UO REFL</b>
Paola Pancaro	CTPS – UO SURC
Antonio Piccolo	AT – UO SURC

In data odierna si è dato avvio alle attività previste per la matrice **Acque di scarico** come da allegato Piano di Visita Ispettiva AIA, pertanto sono presenti i soli funzionari dell'**UO REFL** unitamente al Coordinatore della Verifica.

Per la Società sono presenti:

Gianpaolo Falco

Gestore dello stabilimento<sup>1</sup> e Responsabile IPPC

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione, con particolare riguardo alla matrice **Acque di scarico** e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;
- ascoltato il Sig. Massimiliano Falco, Socio Dipendente che ha supportato il Gestore illustrando gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA, mettendo a disposizione la documentazione relativa.

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica per fasi e matrici ambientali seguita per ARPAC da:

Loredana Pascarella	(Coordinatore Verifica Ispettiva)
Claudio Delle Femmine	REFL
Gianluca Russo	REFL

Per l'Azienda da:

Gianpaolo Falco	REFL
Gestore IPPC	

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche dell'allegato tecnico:

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Sopralluogo	Acque di scarico	Conclusa	Verbale di sopralluogo n. 110/DFC/20 del 12.11.2020
Verifica documentale : Scheda di pulizia a secco delle gabbie	Acque di scarico	Par. B.4 Documento descrittivo e prescrittivo – analisi BAT	Da completare in ufficio

<sup>1</sup> Indicare se presente

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	1 di 2



## Verbale di Verifica Ispettiva

Doc. n°  
3/AT/DIPCE/2020

### Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 12.11.2020

FIR 2744-18 del 01.07.2020 CER 200304 per 3900 kg da verificare a destino	Acque di scarico/Rifiuti	Par. 3.3 Rifiuti - PmeC	---
Misure freatimetriche : in base alla Relazione di Sintesi 2019 è stata effettuata solo sul pozzo n. 1.	Acque sotterranee	Par. 3.1 Acqua - PmeC	Il Gestore farà pervenire relazione relativamente alla mancata effettuazione della misura freatimetrica sul pozzo n. 2 entro 10 giorni
Documentazione attestante lo smaltimento dei seguenti rifiuti: contenitori di vetro vuoti usati per i vaccini; pannelli adesivi usati per il monitoraggio degli insetti	Rifiuti	Par. 3.3 Rifiuti - PmeC	Il Gestore farà pervenire relazione al riguardo entro 10 giorni

Sono state effettuate le seguenti misure:

Matrice	Misura/Prelievo	Verbale /verifica/campionamento del 12.11.2020	Note
Acque di scarico	Non sono stati effettuati campionamenti per scarico non in atto	110/DFC/20	---
Acque sotterranee	Misura freatimetrica	110/DFC/20	---

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato Cartaceo	Note
Verifica documentale : Scheda di pulizia a secco delle gabbie	Acque di scarico	Par. B.4 Documento descrittivo e prescrittivo – analisi BAT	Da completare in ufficio
Relazione tecnica sulla tenuta delle vasche di accumulo datata 26032020 a firma Arch. A. Calcagno	Rifiuti	Par. 3.3 Rifiuti - PmeC	Da completare in ufficio

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 09.45 e si è conclusa alle ore 13.00

Nell'ambito del sopralluogo è stato accertato quanto segue:

- È stato eseguito il sopralluogo dell'insediamento con particolare riferimento alla matrice Acque di scarico, come descritto nel verbale ARPAC 110/DFC/20 del 12.11.2020.
- È stato eseguito un sopralluogo alle aree esterne, con particolare riferimento alle tipologie di acque reflue prodotte e la provenienza delle stesse. È stato verificato altresì il pozzo n. 1.

Tutte le attività di verifica previste dal Piano di Visita Ispettiva AIA sono state eseguite e concluse in data odierna.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: "Nulla".

Arienzo, il 12.11.2020

Per il Gruppo Ispettivo

  
(Coordinatore della Verifica Ispettiva)

Per l'Azienda

  
ALLEVAMENTO FELCO S.R.L.  
(Gestore IPPC)

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	2 di 2





# Verbale di Verifica Ispettiva

## Prima giornata della Verifica Ispettiva

Doc. n°  
I/AT/DIPCE/2020

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 27.10.2020

Il giorno 27.10.2020 alle ore 9.30, il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152 si è recato presso lo Stabilimento **ALLEVAMENTI FALCO SRL**, sito in Via Appia Km 231+780, Arienzo (CE) allo scopo di intraprendere l'attività ispettiva IPPC.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Coordinatore Verifica Ispettiva: dott.ssa Loredana Pascarella	
Pasquale Luongo	AT – UO ARFI
Roberto Gambuti	CPS – UO ARFI
Claudio Delle Femmine	CPSS – UO REFL
Gianluca Russo	dott. Agronomo – UO REFL
Paola Pancaro	CTPS – UO SURC
Antonio Piccolo	AT – UO SURC

In data odierna si è dato avvio alle attività previste per la matrice **Atmosfera**, come da allegato Piano di Visita Ispettiva AIA, pertanto sono presenti i soli funzionari dell'UO ARFI unitamente al Coordinatore della Verifica.

Per la Società sono presenti:

Gianpaolo Falco

Gestore dello stabilimento<sup>1</sup> e Responsabile IPPC

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;
- ascoltato il Sig. Massimiliano Falco, Socio Dipendente che ha supportato il Gestore illustrando gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA, mettendo a disposizione la documentazione relativa.

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica per fasi e matrici ambientali seguita per ARPAC da:

Loredana Pascarella	(Coordinatore Verifica Ispettiva)
Pasquale Luongo	Atmosfera
Roberto Gambuti	Atmosfera

Per l'Azienda da:

Gianpaolo Falco	Atmosfera
Gestore IPPC	

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche dell'allegato tecnico:

Tipologia verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Sopralluogo	Atmosfera	Conclusa	

<sup>1</sup> Indicare se presente

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	1 di 3



# Verbale di Verifica Ispettiva

## Prima giornata della Verifica Ispettiva

Doc. n°  
1/AT/DIPCE/2020

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 27.10.2020

Verifica documentale	Atmosfera	Non conclusa	Da completare in ufficio
Sopralluogo	Punto 4 del PMeC – Piano di demuscazione	Conclusa	Verifica Piano di demuscazione
Verifica documentale – riferimento Prescrizione n.2 Decreto V.I.A. n. 217 del 05.09.2016 e Nota prot. Regione n. 1700999 del 15.03.2019	Rifiuti	Non conclusa	Nell'ambito della verifica Rifiuti che si terrà il 29.10.2020 il Gestore consegnerà il Report relativo alla gestione della Pollina, contenente le percentuali di conferimento alle industrie produttrici di concimi, alle aziende di smaltimento ovvero utilizzazione agronomica mediante spandimento in campo.

Sono state effettuate le seguenti misure:

Matrice	Misura/Prelievo	Verbale /verifica/campionamento del 27.10.2020	Note
Atmosfera	Indagine preliminare con rilevatore multi gas del parametro Ammoniaca	Verbale di verifica conformità impianto n. 78/LP/20 del 27.10.2020	

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato Cartaceo	Note
Schede di monitoraggio Insetti anno 2019	Par. 4 PMeC - piano di demuscazione e procedure operative di controllo	Cartaceo	
Scheda di monitoraggio insetti anno 2020	Par. 4 PMeC - piano di demuscazione e procedure operative di controllo	Cartaceo	
Schede trattamenti disinfestazione anno 2019 e 2020	Par. 4 PMeC - piano di demuscazione e procedure operative di controllo	Cartaceo	
Procedura P03 del 04.02.2017	Par. 4 PMeC - piano di demuscazione e procedure operative di controllo	Cartaceo Già inviata il 05.07.2019	Si evidenzia che riguarda solo il centro imballaggio, produrre anche quella per i capannoni
Registro "Scheda di Pulizia e disinfezione durante il ciclo di allevamento"	---	Cartaceo	

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	2 di 3



# Verbale di Verifica Ispettiva

## Prima giornata della Verifica Ispettiva

Doc. n°  
I/AT/DIPCE/2020

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 27.10.2020

Registro capi aggiornato al 30.09.2020 La mortalità viene aggiornata mensilmente così come il Registro Capi.	B.1.1 Inquadramento del complesso produttivo	Cartaceo	Dal registro si evince il n° complessivo di animali in azienda pari a 122882 ovaiole il 30.09.2020 + 42000 pulcini il 20.10.2020. Si chiede al Gestore l'invio ad ARPAC Dip CE entro il 05.11.2020 del Registro aggiornato al 31.10.2020
---	--	----------	--

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 09.30 e si è conclusa alle ore 14.45.

Nell'ambito del sopralluogo è stato accertato quanto segue:

- L'insediamento consta di n. 6 capannoni per allevamento ovaiole + 1 capannone adibito a pulcinaia; all'atto dell'ispezione n. 2 capannoni non sono in esercizio, in particolare n. 1 è vuoto e n. 1 è in fase di allestimento (al momento i lavori sono fermi per l'emergenza Covid-19).
- È stato eseguito il sopralluogo dell'insediamento con particolare riferimento alla matrice Atmosfera, come descritto nel verbale ARPAC n. 78/LP/20.
- E' stato eseguito un sopralluogo alle aree esterne, con riferimento al Par. 4 PMeC - Piano di demuscazione e procedure operative di controllo, evidenziando la presenza di mosche sul piano campagna in corrispondenza del capannone n. 3, al riguardo il Gestore ha provveduto alla pulizia dell'area, riferendo altresì che l'ultimo intervento di disinfestazione sulle aree esterne è stato effettuato il 03.10.2020 come da Registro. Inoltre è stato riferito che la suddetta presenza rilevata in data odierna, è dovuta alle operazioni di pulizia del capannone e attivazione automatica delle ventole, e che le operazioni di pulizia delle aree esterne avvengono con frequenza mensile come da Scheda di pulizia. Il larvicida viene applicato esclusivamente in seguito a rilevazione visiva delle larve, è stato evidenziato che il larvicida non viene applicato dal 2017 ma sono utilizzati altri disinfestanti. Tuttavia sul capannone n. 3 non viene applicato il larvicida, per cui il suddetto capannone non riceve interventi di disinfestazione. I rifiuti derivanti dall'applicazione del piano di demuscazione (carta adesiva) sono conferiti alla raccolta urbana quali rifiuti indifferenziati. I pannelli adesivi sono applicati solo in corrispondenza dell'entrata dei capannoni. Ad Ottobre non è stato ancora effettuato l'intervento di disinfestazione. Si precisa che nelle aree interne dei capannoni, ispezionate, non è stata rilevata la presenza di mosche.

Non essendo state concluse tutte le attività di verifica previste dal Piano di controllo, la Verifica Ispettiva è aggiornata al giorno 28.10.2020 alle ore 09.30 come da allegato Piano di Visita Ispettiva AIA.

A tale fine si comunica quanto segue: .....

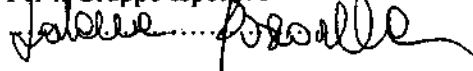
L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: *"Effettuiamo la pulizia delle aree esterne con frequenza mensile, come si evince dal Registro "Scheda di Pulizia e disinfezione durante il ciclo di allevamento", può capitare che sia richiesta una pulizia più frequente. Sulla pollina applichiamo la calce per favorire l'abbattimento dell'umidità e questo trattamento di asciugatura e rivoltamento della pollina, permette una riduzione della presenza di larve; tale trattamento è applicato solo alla fossa profonda mentre il capannone n. 3, è a nastro così come il n. 4. In riferimento al capannone n. 3 ci impegneremo ad una pulizia dell'area esterna al capannone n. 3, ulteriore rispetto a quelle effettuate, ogni qual volta la pollina resta nel capannone per periodi superiori a 10-15gg soprattutto nel periodo invernale, in quanto si possono creare criticità relativamente alla presenza di insetti all'interno a causa dell'incremento di umidità"*.

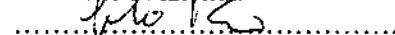
Il programma dell'ispezione proposto durante la riunione, in accordo tra il Gruppo Ispettivo e l'Azienda, non è stato oggetto di modifica.

Arienzo, il 27.10.2020

Per il Gruppo Ispettivo

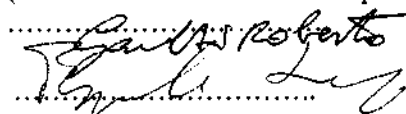
Per l'Azienda





(Coordinatore della Verifica Ispettiva)

(Gestore IPPC)



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	3 di 3

	<b>Verbale di Verifica Ispettiva</b> <b>Prima giornata della Verifica Ispettiva</b>	Doc. n° 2/AT/DIPCE/2020
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 29.10.2020

Il giorno 29.10.2020 alle ore 9.55, il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-decies del D.Lgs 3 aprile n.152 si è recato presso lo Stabilimento **ALLEVAMENTI FALCO SRL**, sito in Via Appia Km 231+780, Arienzo (CE) allo scopo di intraprendere l'attività ispettiva IPPC.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Coordinatore Verifica Ispettiva: dott.ssa Loredana Pascarella	
Pasquale Luongo	AT – UO ARFI
Roberto Gambuti	CPS – UO ARFI
Claudio Delle Femmine	CPSS – UO REFL
Gianluca Russo	dott. Agr. – UO REFL
Paola Pancaro	CTPS – UO SURC
Antonio Piccolo	AT – UO SURC

In data odierna si è dato avvio alle attività previste per la matrice **Rifiuti** come da allegato Piano di Visita Ispettiva AIA, pertanto sono presenti i soli funzionari dell'UO SURC unitamente al Coordinatore della Verifica.

Per la Società sono presenti:

Gianpaolo Falco

Gestore dello stabilimento<sup>1</sup> e Responsabile IPPC

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;
- ascoltato il Sig. Massimiliano Falco, Socio Dipendente che ha supportato il Gestore illustrando gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA, mettendo a disposizione la documentazione relativa.

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica per fasi e matrici ambientali seguita per ARPAC da:

Loredana Pascarella (Coordinatore Verifica Ispettiva)

Paola Pancaro Rifiuti

Roberto Gambuti Rifiuti

Per l'Azienda da:

Gianpaolo Falco Rifiuti

Gestore IPPC

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche dell'allegato tecnico:

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Sopralluogo	Rifiuti	Conclusa	Verbale di sopralluogo n. 103/PP/20 del 29.10.2020

<sup>1</sup> Indicare se presente

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	1 di 3



# Verbale di Verifica Ispettiva

## Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 Ari

Doc. n°  
2/AT/DIPCE/2020

Data 29.10.2020

Verifica documentale	Rifiuti	Non conclusa	Da completare in ufficio
Verifica documentale – riferimento Prescrizione n.2 Decreto V.I.A. n. 217 del 05.09.2016 e Nota prot. Regione n. 1700999 del 15.03.2019	Rifiuti	Par. 2.7 pag. 7 Relazione di Sintesi 2019	In riferimento al Report richiesto il 27.10.2020 relativo alla gestione della Pollina, contenente le percentuali di conferimento alle industrie produttrici di concimi, alle aziende di smaltimento ovvero utilizzazione agronomica mediante spandimento in campo, il Gestore dichiara che le modalità sono state dichiarate nella Relazione di sintesi 2019. Si chiede ad ogni buon conto al gestore di predisporre Sintetico Report contenente le % e le motivazioni di impossibilità a raggiungere il 92%.

Sono state effettuate le seguenti misure:


Matrice	Misura/Prelievo	Verbale /verifica/campionamento del 27.10.2020	Note
Rifiuti	Non effettuati campionamenti	---	---

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato Cartaceo	Note
Procedura di disinfestazione allevamento	Par. 4 PMeC - piano di demuscazione e procedure operative di controllo	Cartaceo	Il documento è stato validato dall'ASL il 22.03.2016, viene consegnato in data odierna a completamento degli aspetti rilevati nel corso del sopralluogo ARPAC del 27.10.2020
Registro capi aggiornato – verrà fornito ad ARPAC entro il 05.11.2020 via pec	B.1.1 Inquadramento del complesso produttivo	Cartaceo	Il Gestore riferisce che in data 28.10.2020 ha estratto il dato in Banca Dati Nazionale rilevando che il n° complessivo di galline ovaiole in azienda pari a 122467 ovaiole + 41800 pulcini circa.
Relazione di sintesi anno 2018, 2019, copie di alcune pagine del	PMeC, par. B.5.5 AIA rifiuti	Cartaceo	---

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	2 di 3

*[Handwritten signature]*

	<b>Verbale di Verifica Ispettiva</b>		Doc. n°
	<b>Prima giornata della Verifica Ispettiva</b>		2/AT/DIPCE/2020
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6			Data 29.10.2020

registro carico scarico, DDT, MUD 2018 e MUD 2019.			
---	--	--	--

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 09.55 e si è conclusa alle ore 14.50.

Nell'ambito del sopralluogo è stato accertato quanto segue:

- È stato eseguito il sopralluogo dell'insediamento con particolare riferimento alla matrice Rifiuti, come descritto nel verbale ARPAC 103/PP/20 del 29.10.2020.
- E' stato eseguito un sopralluogo alle aree esterne, con particolare riferimento alle tipologie di rifiuti presenti, aree di deposito temporaneo, rifiuti presenti anche all'interno dei comparti produttivi, alle modalità di gestione della pollina.

Non essendo state concluse tutte le attività di verifica previste dal Piano di controllo, la Verifica Ispettiva deve essere completata per la matrice Acque Reflue, al riguardo il Coordinatore della Verifica Ispettiva avrà cura di comunicare via pec e a mezzo telefono, la data di effettuazione del sopralluogo, non appena disponibile, a rettifica di quanto contenuto nel Piano di Visita Ispettiva AIA consegnato il 27.10.2020.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: "Nulla".

Arienzo, il 29.10.2020

Per il Gruppo Ispettivo

.....  
(Coordinatore della Verifica Ispettiva)

*[Signature]*  
.....

Per l'Azienda

.....  
(Gestore IPPC)

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	3 di 3





## Verbale di sopralluogo attività di controllo acque reflue

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A4

Data 12.11.2020

### AREA TERRITORIALE : Verbale di sopralluogo acque reflue N° 110/DFC/2020

Richiesto da Regione Campania, per controllo ordinario AIA.

<b>Ragione Sociale</b> ALLEVAMENTI FALCO Srl <b>Sede Legale</b> via Fonatanavecchia n° 15 Arienzo <b>P.I.</b> 02363070612 <b>Responsabile IPPC</b> Cognome : Falco Nome : Gianpaolo XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ResidenXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Qualifica : Amministratore Unico	<b>Ragione Sociale</b> <b>Sede Legale</b> <b>P.I.</b> <b>Rappresentante Legale del Gestore</b> Cognome : Nome : Nato a Il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Residente a Qualifica	L'anno 2020, addì 12, del mese di novembre, alle ore 09:40, i sottoscritti dott.ssa Loredana Pascarella, dirigente, C.P.S.s. Claudio Delle Femmine e Dott.Agr. Gianluca Russo, tecnici del Dipartimento ARPAC di Caserta, si sono presentati presso l'insediamento ALLEVAMENTI FALCO Srl, sito nel comune di Arienzo, via Appia Km 231 + 780 PEC <a href="mailto:allevamentifalco@pec.it">allevamentifalco@pec.it</a> , gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dello scarico a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.----- L'insediamento è adibito ad allevamento galline ovaiole e produzione uova destinate all'alimentazione umana, cod, IPPC 6.6a.- N° dipendenti : 13, compresi i titolari.-----
<b>Presente all'ispezione</b> Cognome : Falco Nome : Gianpaolo XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ResidenXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Qualifica : Amministratore Unico	<b>Presente all'ispezione per il gestore</b> Cognome : Nome : Nato a Il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Residente a Qualifica	

Si da atto che:

Lo scarico oggetto di controllo è relativo a:

- ACQUE REFLUE DOMESTICHE/ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE
- ACQUE REFLUE URBANE
- ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
- ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA

Il titolare dello scarico è in possesso di autorizzazione:

- AUA, ai sensi del DPR 59/2013;
- AIA, ai sensi del DLgs 152/06 e sommi, rilasciata da Regione Campania con D.D. n° 160 del 02.09.2019.-----

Per l'approvvigionamento idrico viene utilizzata acqua di due pozzi aziendali.-----

All'atto dell'ispezione sono in corso le seguenti attività: normale attività.-----

Recettore dello scarico : x fognatura

;  corpo idrico superficiale:;  suolo

L'insediamento è provvisto di impianto di depurazione: x CHIMICO - FISICO  BIOLOGICO  VASCA IMHOFF  ALTRO, costituito da due vasche Imhoff per le acque reflue provenienti dai servizi igienici e docce e da filtri adsorbenti per eventuali idrocarburi presenti nelle acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte.-----

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito da acque provenienti da :

- Servizi igienici e docce dei locali spogliatoi;
- Lavaggio e sanificazione del locale adibito a confezionamento uova e delle macchine confezionatrici.

Lo scarico è del tipo discontinuo e si immette nella rete fognaria.-----

I sottoscritti verbalizzanti nel corso del sopralluogo hanno accertato, altresì, quanto segue .

Lo scarico non è in atto e non si è potuto procedere al prelievo di campione di acque reflue.-----

E' stato accertato che i filtri adsorbenti per gli idrocarburi nel pozzetto di ispezione non sono presenti.-----

Code Documento	CAF	Edizione	1	Revisione	0	Emissione	28/12/2018	Pagina	1 di 2
MD 7.5 A5									

	<b>Verbale di sopralluogo attività di controllo acque reflue</b>	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 12.11.2020

### AREA TERRITORIALE : Verbale di sopralluogo acque reflue N° 110/DFC/2020

Ubicazione delle fosse Imhoff, coordinate UTM-WGS84 33T :

Vasca 1 : Est 459123 , Nord 4542322

Vasca 2 : Est 459123 , Nord 4542405

#### *Applicazione delle BAT*

BAT 6 : la pulizia è effettuata a secco, mediante compressor, pertanto non vi è consumo di acqua;

BAT 7 : il presente all'ispezione dichiara che sono effettuate letture periodiche del pressostato installato sulla rete idrica di alimentazione, per accertare eventuali perdite; si riserva di inviare documentazione attestante l'effettuazione delle letture.

#### *Documento Prescrittivo e P.M. e C.*

E' stata presa visione della relazione tecnica del 26.03.2019 ,a firma dell' Arch. Aniello Calcagno, attestante la verifica di tenuta di una vasca Imhoff, di cui è acquisita copia.

Monitoraggio acque reflue : è stata presa visione dei rapporti di prova n° 200630061e 201028033 relativi ai campioni prelevati prelevati rispettivamente in data 30.06.2020 e 28.10.2020; i parametri determinati corrispondono a quelli prescritti.

Monitoraggio qualitativo acque sotterranee : è stata presa visione dei rapporti di prova n° 200630050 e n° 20102824 relativi ai campioni prelevati rispettivamente il 30.06.2020 e il 28.10.2020; il presente all'ispezione riferisce che i prelievi sono eseguiti dal serbatoio a cui confluiscono entrambi i pozzi aziendali. I parametri determinati corrispondono a quelli prescritti.

Monitoraggio quantitativo acque sotterranee : è stata eseguita sul pozzo n° 1 misura indiretta del livello piezometrico che risulta a circa 35 metri dal bocca foro al pelo libero.

Altri rilievi : è stata presa visione del FIR n° 2744 – 18 relativo all'ultimo smaltimento di rifiuti costituiti da fanghi delle fosse settiche eseguito il 01.07.2020, CER 200304, per un quantitativo di Kg 3.900 accertato a destinazione.-----

Si invita il presente all'ispezione a far pervenire entro 10 giorni agli uffici ARPAC, a mezzo p.e.c. all'indirizzo [dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it), copia della seguente documentazione :  
 scheda di verifica delle perdite rete idrica.-----




Il presente all'ispezione dichiara spontaneamente: "i filtri adsorbenti per gli idrocarburi non sono presenti in quanto verosimilmente si sono staccati dai cavi di ancoraggio nel pozzetto di ispezione".-----

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal presente all'ispezione che ne ritira copia , alle ore 13:00 del 12.11.2020.-----

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

  
 ALLEVAMENTI CALCO S.R.L.

I VERBALIZZANTI

Codice Documento <b>MD 7.5 A5</b>	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
	1	0	28/12/2018	2 di 2